

COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile **PROVINCIA DI CHIETI**

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale Seduta del 31 dicembre 2014 n. 257

OGGETTO: Prelevamento dal fondo di riserva. Esercizio finanziario 2014. Modifica Piano Esecutivo di Gestione 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno 31 del mese di dicembre alle ore 12:40 nella sede comunale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sindaco, Dr. Vincenzo d'Ottavio.

Sono presenti gli Assessori:

- 1. Sig.ra DI SIPIO Nadia
- 2. Sig. MENNA Luca
- 3. Sig. NESTORE Giuseppe Marco
- 4. Sig.ra RABOTTINI Lucia Simona

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Segretario Generale Dott.ssa Mariella Colaiezzi.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 in data 29.09.2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2014, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2014/2016;

Dato atto che, con deliberazione della Giunta comunale n. 197 del 14.10.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2014 per l'assegnazione ai dirigenti delle risorse e degli interventi di spesa necessari per la corretta gestione dei servizi ad essi affidati;

Richiamato l'articolo 166 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera g) del Decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in Legge n. 213/2012), il quale testualmente recita:

Art. 166. Fondo di riserva.

- 1. Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.
- 2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.
- 2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Dato atto che, in attuazione alla norma sopra citata, nel bilancio di previsione iniziale è stato iscritto un Fondo di riserva, per l'importo di € 80.000,00 al Cap. 3580 – Intervento 1.01.08.11 - al fine di fronteggiare esigenze straordinarie di bilancio ovvero per adeguare dotazioni di spesa rivelatesi insufficienti, secondo la misura minima dello 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, ricorrendo l'ipotesi di cui all'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. ed i.;

Evidenziato che il fondo di riserva iscritto in bilancio è utilizzabile per le finalità sopra dette, nel rispetto delle quote che seguono, dando atto che lo 0,45% delle spese correnti iscritte nel bilancio di previsione iniziale, pari €. 17.546.015,00, ammonta ad € 78.957,07:

- Quota vincolata pari al 50% dell'importo minino (€ 78.957,07), riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata attuazione comporta danni certi all'Amministrazione € 39.478,53;
- Quota non vincolata, pari alla differenza tra importo iscritto in bilancio e quota vincolata = € 40.521,47;

Ricordato che nel corso dell'esercizio è stato disposto, allo stato, un solo prelevamenti dal fondo di riserva, precisamente con propria deliberazione n. 226 del 30.11.2014, con utilizzo della quota non vincolata per l'importo complessivo di € 27.350,00;

Accertato, pertanto, che il fondo di riserva iscritto in bilancio conserva, allo stato, disponibilità, a seconda dei casi iniziali o residue, sia per la copertura di eventuali spese non prevedibili (disponibilità residua € 39.478,53), la cui mancata attuazione comporta danni certi all'Amministrazione, e sia per la quota non vincolata destinata ad altre tipologie di spesa(disponibilità residua € 13.171,47);

Ravvisata la necessità disporre il prelevamento dal fondo di riserva per la parte non vincolata, sussistendone i presupposti di legge, dell'importo complessivo di \in 13.000,00, al fine di integrare, per gli importi sotto riportati, le dotazioni del seguente intervento di spesa, allo stato insufficiente: Intervento 1.10.04.03 = \in 13.000,00

Ravvisata, altresì, l'opportunità di modificare, in conseguenza di tale prelievo dal fondo di riserva, il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2014, incrementando, come di seguito riportato, la dotazione del seguente capitolo di spesa corrente del bilancio di previsione 2014:

Capitolo 14210 = € 13.000,00

integrando, altresì, le assegnazioni disposte con la citata deliberazione n. 197/2014 in favore dei Dirigenti i Settori di questo Ente, per la realizzazione dei programmi ed obiettivi gestionali ai medesimi assegnati;

Precisato che il presente prelevamento dal fondo di riserva risulta necessario al fine di assicurare la dovuta copertura finanziaria alle spese per la mensa di solidarietà, considerata l'insufficienza delle risorse allo stato disponibili per tale finalità;

Visti i pareri favorevoli resi dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1) Per quanto esposto in premessa, che costituisce motivazione del presente atto ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990 nel testo in vigore, di prelevare, ai sensi dell'art. 166, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, dal fondo di riserva iscritto nel bilancio di previsione 2013 al Cap. 3580 Intervento 1.01.08.11 denominato "Fondo di riserva", a valere sulla quota non vincolata, l'importo di € 13.000,00, al fine di integrare, per gli importi sotto riportati, le dotazioni del seguente intervento di spesa, allo stato insufficiente:
 - Intervento 1.10.04.03 = € 13.000,00;

09 gennaio 2015

Ortona,

2) Di modificare, contestualmente, il Piano Esecutivo di Gestione per il corrente esercizio finanziario, incrementando, come di seguito riportato, la dotazione del seguente capitolo di spesa corrente del bilancio di previsione 2014:

Capitolo 14210 = € 13.000,00;

- 3) Di integrare, per conseguenza, le assegnazioni disposte con la citata deliberazione n. 197/2014 in favore dei Dirigenti i Settori di questo Ente, per la realizzazione dei programmi ed obiettivi gestionali ai medesimi affidati;
- 4) Di comunicare la presente deliberazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile, ai sensi dell'art. 27, comma n. 2, del vigente Regolamento comunale di contabilità;

La Giunta comunale, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

ILSEGRETARIO GENERALE F.to M. COLAIEZZI	IL PRESIDENTE F.to V. d'OTTAVIO	L'ASSESSORE ANZIANO F.to N. DI SIPIO	
La presente deliberazione è stata www.comune.ortona.chieti.it – e vi rimarra	-		-
Ortona, 09 gennaio 2015		IL SEGRETARIO GENERALE F.to M. COLAIEZZI	
La suestesa deliberazione è stata dichiarata	immediatamente eseguibile.		

IL SEGRETARIO GENERALE F.to M. COLAIEZZI